

TOSCANA – VETULONIA (GR)

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO “ISIDORO FALCHI”

Piazza Vatluna – Vetulonia (Castiglione della Pescaia - GR)

Website: <http://www.museoisidorofalchi.it/>

Email: museovetulonia@libero.it info

e prenotazioni: tel. 0564 948058

TESTATO PER TE DA:



Associazione onlus “Handy Superabile”

Sede: Via Isola dello Sparviero, 2 Follonica (Gr)

Web site: www.handysuperabile.org

E-mail: info@handysuperabile.org



Associazione culturale “Prisma”

Sede: Via del Chiesino n.1 Firenze

Web site: <http://www.prisma-cultura.it/>

E-mail: comunicazione@prisma-cultura.it

Progetto “Musei SuperAbili”

sostenuto dalla Rete dei Musei della Maremma e dalla Regione Toscana.

Obiettivo: fornire una informazione validata sull’accessibilità dei musei e proporre interventi ed ausili tecnologici per migliorarne la fruibilità e l’accoglienza.

Con l’obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Sfoggia le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono!

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. Eventuali modifiche significative in relazione all’accessibilità, saranno riportate sul documento.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e Prisma e ne è pertanto vietato l’uso e la riproduzione anche parziale senza l’esplicito consenso degli autori stessi.

Sommario

PREMESSA.....	3
DESCRIZIONE GENERALE.....	7
DESCRIZIONE SINTETICA PER DISABILITA'	7
INFORMAZIONI	8
DESCRIZIONE DEL MUSEO.....	8
COME ARRIVARE.....	9
CON L'AUTO.....	9
CON IL BUS.....	9
CON IL TRENO.....	9
PARCHEGGI – INGRESSI- BIGLIETTERIA.....	10
PARCHEGGI.....	10
INGRESSO	11
BIGLIETTERIA E ACCOGLIENZA.....	11
PERCORSO MUSEALE E SERVIZI.....	12
PERCORSI INTERNI	12
SERVIZI IGIENICI.....	14
AUSILI E SUPPORTO ALLA VISITA PER LE PERSONE CON DISABILITA'	15

PREMESSA

LA NORMATIVA ITALIANA

L'accessibilità in Italia è basata sulla Costituzione, ma la normativa che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche è la **Legge 13/89**, che stabilisce i termini e le modalità con cui dev'essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il **D.M. 236/89**, attuativo della Legge in questione, è per molto più preciso nell'identificazione di termini e concetti.

Accessibilità: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Visitabilità: Si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Per spazi di relazione s'intende gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio privato e quelli corrispondenti del luogo di lavoro, servizio e incontro. In altre parole, la persona pu accedere in maniera limitata alla struttura, ma comunque le consente ogni tipo di relazione fondamentale.

Adattabilità: È la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito, intervenendo senza costi eccessivi, per rendere completamente e agevolmente fruibile lo stabile o una parte di esso anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Un edificio si considera adattabile quando, con l'esecuzione di lavori differiti, che non modificano né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, pu essere reso accessibile.

Per quanto riguarda gli edifici e gli spazi pubblici, in Italia esistono alcune leggi che garantiscono il diritto all'accessibilità in questi luoghi, sebbene siano previste deroghe per motivi storico-artistici. Per quanto riguarda gli enti pubblici, le principali sono:

- **Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali 114 del 16/05/2008**

Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale;

- **Legge 13/89**

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati." Obbligo esteso anche agli edifici privati di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione

- **D.M.- Ministero Lavori Pubblici 236/89**

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica.... ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." (regolam attuativo

L.13/89)

- **legge n. 104 del 5 febbraio 1992**

Alcuni commi della legge si occupano nello specifico delle barriere architettoniche, introducendo tutele in diversi campi (sanità, assistenza, scuola, formazione, lavoro, trasporti, giustizia, ecc.).

- **D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996**

Disciplina l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, con particolare riferimento all'accessibilità diretta ai servizi. Regolamenta anche le soluzioni che la pubblica amministrazione deve adottare per garantire comunque l'accesso ai servizi erogati alla popolazione;

LA NORMATIVA EUROPEA

- **Trattato di Amsterdam art 13 del 1997:** il Consiglio Europeo pu prendere provvedimenti per combattere le discriminazioni;
- **Convenzione ONU del 2006:** garanzia diritti di uguaglianza e inclusione sociale cittadini disabili -art. 9 gli Stati devono prendere misure per assicurare accessibilità locali, trasporti, informazione, comunicazione e servizi aperti al pubblico.

L'ACCESSO AGLI EDIFICI

Per accedere agli edifici l'ingresso deve trovarsi sullo stesso piano dei percorsi pedonali, oppure che siano presenti rampe di accesso, di larghezza minima pari a 150cm e con una pendenza non superiore all'8%.

Nelle zone d'ingresso, ogni rampa deve essere dotata di aree di disimpegno, e la superficie non deve essere inferiore a 130x130 cm.

Se la lunghezza della rampa è superiore ai 10 m, meglio dotare quest'ultima di adeguati ripiani di sosta. Lungo un lato della rampa va posto un corrimano, a circa 80 cm di altezza, costruito in materiale non scivoloso e di facile impugnatura.

Le scale rappresentano un grosso ostacolo, risolvibile con la costruzione di rampe o l'utilizzo di ascensori e/o servoscale. Le cabine degli ascensori devono avere una superficie minima pari a 130x150cm, la porta deve avere una larghezza superiore a 90 cm, il quadro dei pulsanti deve essere collocato ad un'altezza compresa tra i 100 e i 130 cm.

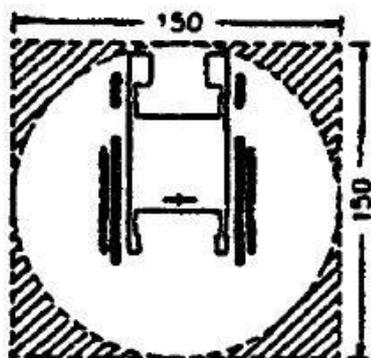
L'arresto deve essere al piano, e di fronte all'uscita occorre lasciare uno spazio libero di almeno due metri. In alternativa all'ascensore si pu collocare una pedana servoscala, se il vano scale è sufficientemente ampio.

Le soglie devono avere un dislivello massimo di 2,5 cm. anche se rappresenta comunque un ostacolo per una persona che si muove in carrozzina manuale (buona prassi: 0 cm). Le porte devono essere facilmente manovrabili e la larghezza deve essere compresa tra 80 e 100 cm. La maniglia, non a pomello ma a leva, deve trovarsi ad un'altezza da terra non

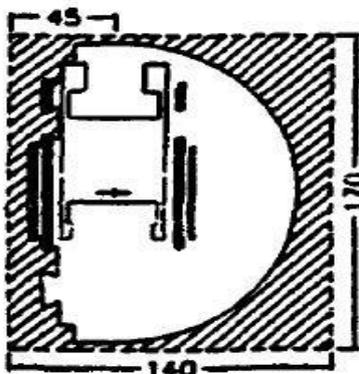
superiore ai 100 cm. Una valida soluzione alternativa consiste ne dotarsi di porte scorrevoli munite di meccanismo automatico.

SPAZI DI SPOSTAMENTO

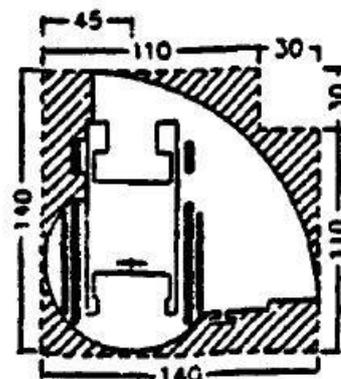
In base all'Art. 8.0.2 del D.M. 236/89 gli spazi da rispettare per consentire gli spostamenti della persona su sedia a ruote sono i seguenti (misure in cm):



Rotazione a 360°

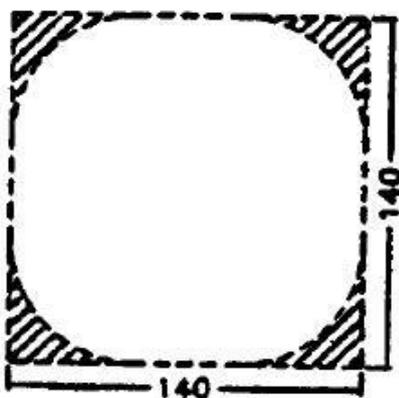


Rotazione di 180°

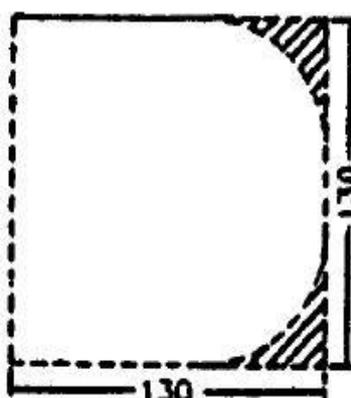


Rotazione di 90°

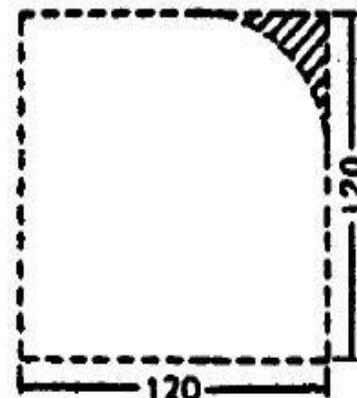
Sempre in base al D.M. 236/89, nei casi di adeguamento e per consentire la visitabilità degli alloggi, ove non sia possibile rispettare le dimensioni di cui sopra, sono ammissibili i seguenti spazi minimi di manovra:



Rotazione a 360°



Rotazione di 180°



Rotazione di 90°

I SERVIZI SANITARI

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi all'interno di un bagno l'Art. 8.1.6 stabilisce che "per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria, deve essere previsto, in rapporto agli spazi di manovra di cui all'Art. 8.0.2, l'accostamento laterale alla tazza wc, bidè, vasca, doccia, e l'accostamento frontale al lavabo".

L'articolo 8.1.6 del Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità

degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche” stabilisce i requisiti dimensionali minimi per un bagno accessibile:

- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote alla vasca deve essere minimo di 140 cm lungo la vasca con profondità minima di 80 cm;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo;
- i lavabi devono avere il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i wc e i bidet preferibilmente sono del tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza wc o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio. Qualora l'asse della tazza, wc o bidet, sia distante più di 40 cm dalla parete, si deve prevedere, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento;
- la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico è necessario prevedere e installare il corrimano in prossimità della tazza wc, posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3-4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.

Nei casi di adeguamento è consentita l'eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento al fine di ottenere anche senza modifiche sostanziali del locale, uno spazio laterale di accostamento alla tazza wc e di definire sufficienti spazi di manovra.

Tutte le informazioni che seguiranno, relative alla struttura museale, sono state acquisite attraverso una scheda di accessibilità ed una metodologia predisposta e collaudata da oltre un decennio **dall'Associazione onlus Handy Superabile**, in collaborazione con amministrazioni pubbliche ed operatori turistici di prestigio, fra cui Alpitour e Francorosso, per verificare strutture ed itinerari turistici in Italia e all'estero.

DESCRIZIONE GENERALE

DESCRIZIONE SINTETICA PER DISABILITA'

	DISABILI MOTORI L parcheggio dispone di posti auto riservati. L'ingresso è accessibile tramite doppia rampa con pendenza 5/12 % e porta con larghezza superiore a 90 m. I percorsi interni sono accessibili senza ostacoli e l'ascensore che collega i 2 piani ha dimensioni sufficienti per ospitare una persona in carrozzina elettrica. I servizi igienici sono attrezzati con wc dotato di maniglione e spazi adatti.
	NON VEDENTI & IPOVEDENTI Sono ammessi i cani guida previa richiesta in fase di prenotazione. Dall'inizio rampa esterna fino all'ingresso presente un corrimano, mentre appena entrati si pu seguire il percorso in segnali tattili, con colori contrastati, che conduce alle sale e all'ascensore (manca dall'ascensore al bagno e in una sala). All'ingresso è presente anche una mappa tattile segnalata. L'ascensore è dotato di pulsantiera non in rilievo e braille. Il museo dispone di audio guide in italiano e inglese consultabili da cellulare con app Izi.Travel. Sono presenti tre postazioni che offrono la possibilità di toccare repliche tridimensionali di reperti facenti parte della collezione, con supporto audio.
	SORDI & IPOACUSICI Alla reception non sono presenti brochure informative. Sono disponibili video esplicativi in LIS, narrativi, corredati di testi in italiano facile.
	PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E COMPORTAMENTALE Manca un sistema di comunicazione aumentativa alternativa (CAA), come strumento di supporto per l'accessibilità cognitiva al patrimonio culturale e all'informazione storico-artistica. Sono disponibili video esplicativi e audio narrativi, corredati di testi in italiano facile.
	PERSONE DIALIZZATE Unità di Nefrologia e Dialisi presso Azienda Ospedaliera di Grosseto. Tel. 0564/485.218
	PERSONE CON INTOLLERANZE & ALLERGIE ALIMENTARI Ristoranti per celiaci nei dintorni: Ristorante Poggetto Loc. Fonte Poderana, 3 Tirli-Castiglione D. Pescaia Tel: 347/6761061 a 19 km. Ristorante La Fortezza Via del Recinto 1/3, Castiglione Della Pescaia, tel. +39 0564 939597 a 25 km.

INFORMAZIONI

Il Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi" si trova a Vetulonia, un paese medievale di nobili origini etrusche, nel comprensorio di Castiglione della Pescaia, a 23.2 km di distanza, circa 27 minuti d'auto.

Nel paese e nei suoi dintorni si trovano reperti archeologici di grande importanza da scoprire negli scavi e nel museo della città.

Orario

Ottobre – Febbraio: dalle 10,00 alle 16,00 (orario continuato)

Marzo – Maggio: dalle 10,00 alle 18,00 (orario continuato)

Giugno – Settembre: dalle 10,00 alle 14,00 e dalle 16,00 alle 20,00 Chiuso
tutti i lunedì non festivi - Luglio – Agosto aperto tutti i giorni

DESCRIZIONE DEL MUSEO

Il museo vanta una collezione di reperti che coprono 9 secoli di storia e di splendore della città, dalla sua fondazione nel IX secolo a.C. fino alla sua scomparsa, alla fine dell'epoca romana, intorno al V secolo d.C.

Risulta articolato in sette sale disposte su due piani, accessibili tramite ascensori, anche alle persone con disabilità motoria e ai non vedenti/ipovedenti.

Il Museo è stato recentemente rinnovato con reperti archeologici dell'epoca etrusca e ellenica-romana, rinvenuti negli scavi della città.

Nella sala A, dedicata alla figura di Isidoro Falchi e ai suoi scavi, sono esposti corredi funerari con vasi cinerari biconici e urne a capanna provenienti dalle necropoli di Poggio alla Guardia e di Poggio Belvedere di età Villanoviana (IX-VIII secolo a.C.). Al periodo Orientalizzante (fine VIII-VII secolo a.C.) risalgono invece i corredi delle tombe a Circolo dei Leoncini d'Argento e della Fibula d'Oro, ricchi di oggetti preziosi in argento e in oro. Allo stesso periodo risale la famosa stele (segnacolo funebre) in pietra del guerriero Auvele Feluske divenuta logo del museo.

Nella sala B prosegue l'esposizione con il corredo della tomba a Circolo delle Pellicce e della tomba monumentale del Diavolino II; vi sono esposte ancheoreficerie (collezione Lancetti) e un alfabeto inciso su pietra di età Ellenistica (II e III sec. a.C.), dalla Necropoli delle Dupiane.

Le ultime due sale del primo piano (C e D), raggiungibili in ascensore, sono dedicate al territorio: vi sono esposti i reperti del tumulo di Poggio Pelliccia (metà VII- metà V secolo a.C.) una tomba monumentale riferibile a una famiglia aristocratica (sala C), alcuni corredi dalla necropoli di Val Berretta a Castiglione della Pescaia (VII-IV secolo a.C.; sala D).

Le sale E-G del piano inferiore sono dedicate all'età ellenistica e romana con i reperti provenienti dai quartieri urbani di Costa Murata, Costia dei Lippi e Poggiarello Renzetti (fra i quali si segnalano le terrecotte architettoniche che decoravano il tetto del tempio di Costa Murata e l'atrio della 'Casa di Medea' a Poggiarello Renzetti), oltre che dai corredi funebri recuperati nelle tombe dello stesso periodo.

COME ARRIVARE

CON L'AUTO

Per chi proviene da Roma:

Seguire Strada Statale 1 Via Aurelia/E80 in direzione Grosseto e prendere l'uscita Grosseto Nord. Prendere SP152 e SP108 in direzione di Via delle Stalle a Castiglione della Pescaia.

Per chi proviene da Livorno:

Seguire E80 in direzione di SP152 a Gavorrano. Prendere l'uscita Gavorrano da E80. Continuare su SP152. Guidare in direzione di Via delle Stalle a Castiglione della Pescaia.

Per chi proviene da Firenze-Siena:

Prendere Raccordo Autostradale Firenze - Siena in direzione di SS223 a Sovicille. Alla rotonda, proseguire dritto per rimanere su SS223. Prendere l'uscita Roselle da SS223 e continuare su Strada Provinciale 41 Sbirro/SP41. Prendere SP108 in direzione di Via delle Stalle a Castiglione della Pescaia

CON IL BUS

Il sistema dei bus pubblici è gestito da TIEMME S.p.A. GROSSETO Via Topazio, 12 58100 Grosseto Tel. 0564 475111 Fax 0564 456754 urp: Tel. 800922984 Tel. 199168182 da cell. urp.grosseto@tiemmespa.it. Si raccomanda coloro che viaggiano in carrozzina manuale di telefonare per assicurarsi che il mezzo sia dotato di pedana.

Le fermate più vicine a Vetulonia sono:

Vetulonia Museo è a 20 metri di distanza a piedi

Vetulonia Scavi è a 552 metri di distanza

Vetulonia Pastore è a 1026 metri

CON IL TRENO

Alle stazioni ferroviarie di Grosseto (22 km) e di Follonica (29 km) è previsto un servizio di assistenza per disabili, con accesso alle carrozze tramite rampa portatile per minimi dislivelli oppure tramite carrello elevatore, entrambi disposti o manovrati da personale appositamente incaricato da Trenitalia. Il servizio è prenotabile alla Sala Blu di RFI, per l'assistenza alle persone a ridotta mobilità, via mail scrivendo a SalaBlu.Firenze@rfi.it, o per tel. num.verde 800906060, o da tel. fisso e mobile: 199303060 (costo da rete fissa di 6,22 cent. € alla risposta + 2,68 cent. €/ minuto; da rete mobile varia a seconda dell'operatore).

PARCHEGGI – INGRESSI- BIGLIETTERIA

PARCHEGGI

Il museo è dotato di un parcheggio esterno pubblico, non custodito che dispone di 1 posto auto riservato ai portatori di handicap, evidenziato con opportuna segnaletica.

La distanza dal parcheggio all'ingresso del museo è di una decina di metri, asfaltati sebbene le condizioni del manto siano usurate dal tempo e presentino qualche asperità.



L'ingresso principale è raggiungibile attraverso 4 gradini superabili tramite due rampe a L, interrotte da un ripiano di sosta, di 113 X 118 cm: una prima rampa lunga 150 cm e larga 128 cm, con pendenza 12 %, e corrimano ad entrambi i lati, ed una seconda rampa, in successione, lunga 920 cm e larga 118 cm con pendenza 5% e corrimano a dx.

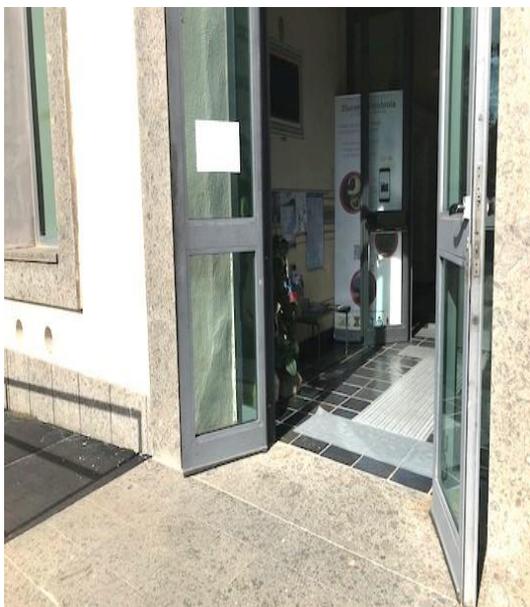
Non sono presenti segnali tattili di orientamento per non vedenti/ipovedenti all'esterno ma solo segnali tattili naturali (corrimani e parete lato rampe) che conducono fino all'ingresso.



INGRESSO

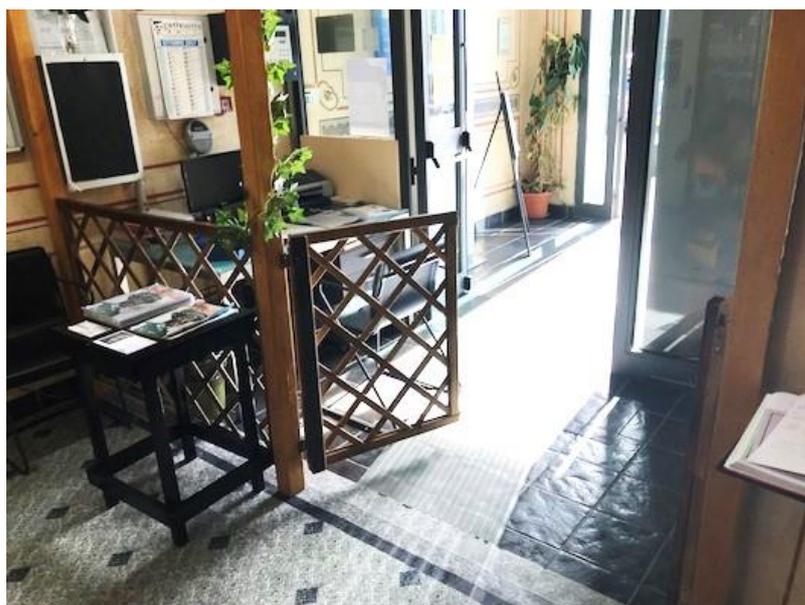
La porta d'ingresso è a due ante ed apre verso l'esterno, maniglia a leva e con larghezza utile superiore ai 90 cm. Lo sforzo di apertura è moderato.

E' presente un piccolo disimpegno con materiale informativo subito prima di una seconda porta, analoga a quella d'ingresso.



BIGLIETTERIA E ACCOGLIENZA

La biglietteria è raggiungibile in piano a pochi metri dall'ingresso, subito dopo la seconda porta. Non è presente alcun bancone, solo un tavolino e un cancelletto di ampiezza superiore ai 90 cm, aperto. E' anche il luogo in cui si trova il personale del museo addetto ai biglietti, a cui ci si pu rivolgere per informazioni e/o assistenza. Nel percorso dall'ingresso alla biglietteria sono presenti segnali tattili con sistema loges che possono facilitare l'orientamento ai non vedenti. Non sono disponibili ausili per gli ospiti con mobilità ridotta.



PERCORSO MUSEALE E SERVIZI

PERCORSI INTERNI

Distanze approssimative:

Dalla biglietteria le prime due sale sono adiacenti e a piano terra.

Dalla biglietteria al primo piano: 10 metri utilizzando l'ascensore.

Tutto il percorso museale è lungo circa 200 metri.

Dall'ultima sala del primo piano all'uscita: 40 metri utilizzando l'ascensore.



E' presente una mappa tattile per ospiti non vedenti/ipovedenti e segnali tattili in sistema loges, a colori contrastati per ipovedenti, che conducono alle diverse sale interne e all'ascensore. Il percorso museale è distribuito su 2 piani, con il piano superiore raggiungibile tramite un ascensore con larghezza utile della porta cabina di 86 cm, dimensioni interne cabina: largh. di 137 cm x prof. 150 cm e pulsantiera con il pulsante più alto posto a 95 cm da terra.





Per raggiungere il primo piano sono presenti anche due rampe di scale dotate di corrimano a sx. Sul pianerottolo e alla fine della seconda rampa è presente il sistema loges, come anche all'uscita dell'ascensore.



Lungo il percorso sono presenti varchi con larghezza minima maggiore di 80 cm e segnali tattici con sistema loges. Non sono presenti porte tra un ambiente e l'altro.\

E' presente un bookshop al primo piano, immediatamente nei pressi dell'ascensore.

SERVIZI IGIENICI



Il museo dispone di 2 bagni al primo piano, uno dei quali, di fianco all'ascensore, completamente accessibile. La larghezza utile della porta del bagno è 82 cm, con maniglia a leva interna ed esterna. La porta si apre verso l'esterno e dà direttamente sui servizi, senza corridoi o varchi. L'altezza del wc è 47 cm con sedile a parte frontale aperta. Il wc è dotato di maniglione a sinistra fisso a parete e maniglione a destra reclinabile. Non è presente bidet e doccetta flessibile al lato wc.

Lo spazio libero a destra del wc è superiore a 100 cm, mentre lo spazio libero a sinistra del wc è di 26 cm. A lato sx del wc si trova un campanello a corda, che per risultava arrotolato in posizione non raggiungibile.

L'altezza del sotto lavabo è di 75 cm, sopra lavabo 82 cm. E' presente uno specchio inclinabile e una prolunga per il miscelatore d'acqua.



Note: srotolare il campanello a corda e fare in modo che possa essere azionato anche dal pavimento. La carta per asciugarsi le mani risulta scomoda da raggiungere stando seduti.

AUSILI E SUPPORTO ALLA VISITA PER LE PERSONE CON DISABILITA'



Sono disponibili audioguide gratuite in italiano ed inglese consultabili direttamente dal proprio cellulare, scaricando l'apposita applicazione per smartphone (izi.TRAVEL).



Attenzione: Il percorso con sistema loges non copre una delle sale del primo piano e il breve tratto che dalla zona antistante l'ascensore conduce al bagno. Se ne suggerisce il completamento.



Lungo il percorso museale sono presenti tre **postazioni multimediali** fisse, risultato del **progetto “MUSEO 4U”**, che offrono la possibilità di toccare repliche tridimensionali di reperti significativi di Vetulonia etrusca, facenti parte della collezione, accompagnate da video esplicativi in LIS e audio narrativi, corredate di testi in italiano facile.

Sono inoltre disponibili postazioni tattili con supporto audio, frutto di precedenti iniziative dedicate alla fruibilità del museo da parte di non vedenti.

N.B. Questa scheda descrittiva, insieme alle altre che seguiranno, relative alle strutture museali della Maremma, è stata realizzata da esperti in materia di turismo accessibile, delle associazioni **Handy Superabile** e **Prisma** che hanno proposto il **progetto “Mare SuperAbile”**, sostenuto dalla **Rete dei Musei della Maremma** e dalla **Regione Toscana**.

Obiettivo: fornire una informazione validata sull'accessibilità dei musei e proporre interventi ed ausili tecnologici per migliorarne la fruibilità e l'accoglienza.

A supporto sono stati proposti da docenti di Handy Superabile anche corsi di formazione per operatori museali, sull'accessibilità dei musei da parte di visitatori con disabilità.